



APIBiMI odv
il futuro è bambino

NOTIZIE APIBIMI

Dicembre 2025

115



Periodico dell'**A.P.I.Bi.M.I.**
Associazione Promozione
Infanzia Bisognosa
del **Mondo Impoverito**

Anno: 2025 - N° 3 - Mese di dicembre

Periodicità quadrimestrale - Poste Italiane s.p.a.

Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003

(conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, CNS Trento Taxe Percue

Proprietario ed editore: A.P.I.Bi.M.I. odv - Registrazione Tribunale di Rovereto n° 146 del 01.02.1989

Indirizzo della Redazione: Via S. Pellico, 16 - 38068 Rovereto (TN)

Direttore responsabile: Corrado Corradini

Tanti auguri

per le prossime festività natalizie
da trascorrere nella pienezza della pace,
in serenità e fraterna solidarietà

IN QUESTO NUMERO

Editoriali

- A Natale invitiamo la pace
- I bambini e la guerra

pag.

1

2

Vita associativa

- Concerto dell'Epifania 2026
- Padre Iginio Mazzucchi: "Fare il bene fa bene"
- Incontro con Gianni Vaccaro
- Incontro con Enrico Bertocco
- Incontro con Raul Sanchez
- 5x1000, i bambini ringraziano
- La fiducia dei nostri soci

pag.

3

3

4

5

6

8

8

Dai Centri

- Hle Bee - Thailandia
- Nova Palmeira - Brasile
- Kisangani - Congo
- Huè - Vietnam
- Hyderabad - India
- San Cristobal - Chiapas

pag.

9

10

12

14

15

17

Interventi che cambiano la vita

pag.

19

Storie di vita

- Ricordo di Amisi Jesn Paul
- I ragazzi di Mae Sot

pag.

21

21

Avvisi e notizie in breve

pag.

23

Scheda per nuova adesione

pag.

24

Editoriale

A Natale invitiamo la pace

Deporre le armi ed incontrarsi, provare quanta gioia e serenità invadono il nostro cuore dopo una stretta di mano che ci riconcilia, ci aiuterà ad impegnarci più seriamente per una pace 'mondiale'



Natale si avvicina e come sempre lo prepariamo per bene. Pensiamo ai regali, alla tavola, a chi invitare, organizziamo momenti speciali per stare insieme. A Natale si può anche andare a Messa. Se poi nevicasse, anche la Messa avrebbe una cornice magica.

Con questa atmosfera di festa rischiamo però di entrare in un mondo ovattato, diverso da quello che abitiamo di solito. Natale ci ipnotizza e ci fa credere che il mondo della povertà, delle guerre, delle tregue tradite, dei bambini affamati, dei feriti da armi e bombe e dei morti non esista più. Sembra quasi normale che sia così: ogni giorno sentiamo parlare di pace, di tanto in tanto annunciano tentativi di tregue, si accende la speranza, ma poi tutto ritorna come prima.

Anche a noi succede così: se viviamo delle piccole guerre, spesso pensiamo a una riconciliazione con i nostri "nemici", ma le occasioni non si presentano o non le sfruttiamo a dovere. A Natale si invitano persone care a pranzo, si inviano auguri, scritti o per telefono, a tanti amici e parenti. Non potremmo fare uno sforzo maggiore, che parta dal cuore, e telefonare a persone che non ci sono tanto simpatiche, con le quali abbiamo avuto dei dissensi in passato? Se questo ci sembra troppo, potremmo almeno fare una preghiera per loro e predisporci ad una possibile riconciliazione.

Capire quanto sia difficile perdonare e riconciliarsi, deporre le armi ed incontrarsi, provare quanta gioia e serenità invadono il nostro cuore dopo una stretta di mano che ci riconcilia, ci aiuterà ad impegnarci più seriamente per una pace 'mondiale'. Solo allora, quando avremo fatto l'esperienza della pace tra di noi, potremmo scendere con convinzione nelle piazze per reclamare la pace per tutti i conflitti, senza sentirci ipocriti.

In questo Natale impegniamoci ad invitare la pace nelle nostre case, nei nostri quartieri, riconciliandoci con quelli verso cui siamo indifferenti o arrabbiati.

Buon Natale.

p. Giovanni Pross



Editoriale

I bambini e la guerra

A Gaza si sta cancellando un'intera generazione. Mai si era arrivati a tanto: uccidere bambini, affamarli, ferirli, porli nella condizione di vivere nel terrore. Tutti i bambini del mondo hanno il sacrosanto diritto di vivere e crescere in un ambiente sereno



La nostra associazione ha un cuore e nel suo cuore ci sono i bambini, i bambini di tutto il mondo. I bambini sono innocenti, vivono il mondo senza preconcetti e su di loro non possono e non devono ricadere le colpe dei padri. Ogni bambino, poi, ha diritto di crescere in un ambiente sereno, avere le stesse opportunità e sperare in una vita degna, indipendentemente dal luogo in cui è nato, dal colore della pelle, dal credo e dalla cultura dei suoi genitori.

Su noi adulti pesa la grande responsabilità di garantire questi diritti ad ogni bambino, evitando di farli crescere in mezzo all'odio, tra le guerre e le violenze. Sul logo Apibimi abbiamo scelto di riportare il motto "il futuro è bambino" perché crediamo che solo garantendo loro una sana e serena crescita potremo avere anche un mondo migliore.

La presenza stessa di Apibimi è centrata sul benessere dei bambini. Il nostro scopo è vederli crescere e studiare e su questo abbiamo fondato le nostre basi. Ora dal profondo del nostro cuore dobbiamo far emergere una voce che non può più essere taciuta: **la tremenda situazione dei bambini di Gaza e di tutti i bambini "usati" in guerra non ci può più lasciare indifferenti.** Al di sopra di ogni ragionamento politico culturale o sociale, il loro grido di sofferenza deve giungere forte e farci capire che i bambini sono intoccabili, in ogni paese, in ogni stato, in ogni condizione. La loro sofferenza indicibile non rispecchia l'umanità nella quale crediamo di vivere ogni giorno.

Nessun paese al mondo può decidere di fare una strage di bambini tale da cancellare un'intera generazione come succede a Gaza. In tutti i nostri Centri sparsi nel mondo assistiamo al lavoro minorile, alla fame, alla sofferenza, all'impossibilità di accesso allo studio e all'abbandono sociale, ma da nessuna parte si era arrivati a tanto: uccidere bambini, affamarli, ferirli, porli nella condizione di vivere nel terrore. Questo è davvero troppo anche per i nostri occhi e i nostri cuori. Tutti i bambini del mondo hanno il sacrosanto diritto di vivere e crescere in un ambiente sereno, mai più devono essere utilizzati nei conflitti.

Vita associativa

Concerto dell'Epifania

Come consuetudine, lunedì 6 gennaio 2026 la "Musica Cittadina Riccardo Zandonai" di Rovereto offrirà il concerto "Gran Galà dell'Epifania", ospitato nello splendido scenario del teatro Zandonai. Come gli scorsi anni il concerto sarà dedicato ai bambini bisognosi sostenuti da Apibimi. Durante l'evento ci sarà l'occasione per presentare le attività associative ed i progetti in corso. Un punto informativo di Apibimi sarà allestito all'ingresso del teatro, a disposizione di coloro che vorranno dettagli e notizie o contribuire con offerte e adesioni. L'ingresso allo spettacolo sarà ad offerta libera. Con le offerte che saranno raccolte si coprirà l'importo dell'adozione a distanza abbinata alla Musica Cittadina Riccardo Zandonai e si finanzieranno i progetti di Apibimi. Vi aspettiamo numerosi!

Padre Iginio Mazzucchi: "Fare il bene fa bene"

Nel nostro Notiziario di luglio abbiamo parlato di padre Iginio nato a Ronzo-Chienis, in Brasile da più di 60 anni. Approfittando della sua presenza in Trentino, il 22 agosto, la nostra associazione, insieme all'associazione Amici di Mimmo di Volano, ha organizzato una conferenza dal titolo "Fare il bene fa bene".

Dopo la proiezione del docufilm, "Dal Trentino all'Amazzonia", dedicato a padre Iginio e all'incontro fra culture diverse, il missionario ha sottolineato "come fare il bene fa bene a tutti e ovunque, perché oggi viviamo in un villaggio globale e apparteniamo ad un'unica comunità interconnessa dove quello che accade in un luogo qualsiasi del pianeta ha ripercussioni anche su di noi". Padre Iginio ha voluto indicarci come la felicità si raggiunga anche con l'armonia con Dio, con i fratelli, con la natura e il creato, con sé stessi.



Padre Iginio ha concluso citando una frase di Papa Francesco: “Nessuno è così povero da non avere qualcosa da dare e nessuno è così ricco da non aver bisogno di ricevere qualcosa”.

Incontro con Gianni Vaccaro

Anche quest'anno, il 17 giugno, Gianni Vaccaro, nostro referente dei progetti a Lima in Perù, è venuto a trovarci per ringraziarci per l'aiuto ricevuto, per relazionare sull'operato svolto e in divenire e portare alcune testimonianze di vita quotidiana in loco. Di seguito un estratto della sua relazione.

“Giorni fa abbiamo chiesto ai bambini di scrivere o disegnare il loro sogno e la maggior parte ha disegnato una casa. Lavorare e comprare una casa ai loro genitori è il desiderio maggiore poiché le famiglie, giunte dalle Ande e dall'Amazzonia per sfuggire alla guerriglia, si sono stabilite in baraccopoli nella periferia di Lima, non trovando casa in città, senza i servizi primari come acqua, luce e fognature.

I genitori sono disposti a sacrificarsi per i figli affinché abbiano un futuro migliore e la nostra presenza, prima come famiglia e poi come associazione, è intervenuta aiutando i bambini ad andare a scuola poiché molti di loro erano considerati “braccia rubate all'agricoltura”.

Le scuole pubbliche (le private sono per i ricchi) hanno pochi fondi e i bambini non ricevono una buona istruzione, la frequenza serve per toglierli dalle strade dove le gang imperversano. Il nostro primo impegno è stato quindi fare una scuola materna per tutti e il secondo offrire un doposcuola occupando i bambini mentre i loro genitori sono al lavoro. Stiamo studiando progetti educativi trasversali riguardanti la discriminazione razziale, la prevenzione della criminalità, il miglioramento dell'ambiente coinvolgendo anche i genitori. I bambini sono ora 75 nella scuola materna e 120/125 nei due turni del doposcuola.



I genitori contribuiscono con circa 2 € al mese (se è gratis non danno molto valore al progetto e il denaro ci è comunque utile).

Il periodo della pandemia è stato molto difficile. I ragazzi hanno perso due anni di lezioni perché il Governo come rapida soluzione aveva chiuso le scuole. Grazie ad Apibimi è stato possibile comprare dei pc per seguire le lezioni online. Ringrazio ancora perché lo ricordo come un momento di speranza in un periodo terribile. Abbiamo poi avviato un programma parallelo per far recuperare quei due anni di studi. A tenere i corsi sono alcuni studenti universitari che impiegano i soldi guadagnati per i loro studi.

Le zone rurali sono sempre più spopolate perché il terreno viene dato alle multinazionali, chi resta trova il terreno inquinato. Ancora, se non paghi il pizzo, per esempio per un posto al mercato o come conduttore di autobus (qui sono privati), ti sparano. Se qualcuno sciopera viene criminalizzato dalla polizia, ma la gente preferisce morire piuttosto che “piegarsi”.

Questa la situazione da Far West al momento. Guardiamo nelle prossime elezioni e nel frattempo incoraggiamo la speranza nel cambiamento.”

Incontro con Enrico Bertocco

Enrico è nato a Ponte di Brenta (Padova) 52 anni fa e da 24 anni vive a Posadas in Argentina dove lo zio, Emilio Marchi, nel 1987 ha fondato il Jardin de los Ninos. Qui la ong argentina è il punto di riferimento delle persone povere ed emarginate che vivono nei quartieri degradati della città. Fin dai primi anni di fondazione del Jardin, Apibimi ha conosciuto Emilio ed iniziato un'intensa collaborazione, in particolare nel sostegno di uno dei tre asili e nel finanziamento di diverse iniziative sociali. Qualche anno fa Emilio è scomparso ma la sua creatura, il Jardin de los Ninos, è viva più che mai e portata avanti dalle persone cui ha trasmesso la stessa passione ed il medesimo entusiasmo, fra le quali



Enrico che è venuto a trovarci nel suo periodo di riposo in Italia. Di seguito un sunto di quanto ci ha riferito.

“Il Jardin de los Ninos, la nostra associazione, esiste da 38 anni e la sua opera è visibile e riconosciuta, anche se abbiamo sempre proseguito con molta precarietà e sull’orlo del precipizio, ma la speranza non ci ha mai abbandonato e abbiamo fatto tanta strada. Circa 200 persone dipendono dall’associazione: 150 insegnanti nel settore educativo per la gestione dei 3 asili e della scuola professionale con 3 indirizzi, oltre 45 dipendenti associati alla cooperativa per la gestione delle mense, delle panetterie, delle case di accoglienza per adolescenti, giovani madri e anziani in stato di abbandono, per la costruzione di alloggi per l’emergenza abitativa. Le attività sono dislocate in diversi quartieri periferici di Posadas e sono il riferimento delle persone povere ed emarginate.

Ilaria Cappellari è da sei anni la presidente del Jardin, mentre io sono il presidente della cooperativa, insieme siamo gli unici italiani a far parte del direttivo e speriamo che, dal prossimo rinnovo delle cariche, queste responsabilità siano assunte interamente da persone argentine. Le strutture appartengono tutte all’associazione e per la gestione occorre circa un milione di euro l’anno. Lo Stato ci riconosce circa il 90 per cento delle risorse necessarie, principalmente attraverso il pagamento degli stipendi degli insegnanti, il restante proviene in massima parte dagli aiuti italiani, risorse importantissime per coprire i costi di gestione e mantenere un buon livello di qualità dei servizi quali le mense, la manutenzione, l’assistenza sanitaria, la gestione dell’accoglienza di emergenza, ecc. Nel settore educativo, comprensivo dei 3 asili e della scuola superiore, sono coinvolti circa 500 alunni, mentre nelle diverse mense vengono distribuiti fino a 1.200 pasti al giorno.

Emilio è stato un ariete che ha aperto tante attività, all’inizio gli davano del pazzo e del visionario, ma ha saputo osare ed ha avviato, fra mille difficoltà, tante iniziative. Ogni giorno ci troviamo ad affrontare tanti problemi ma, sulla scia di Emilio, restiamo fiduciosi e animati dalla speranza perché il nostro lavoro è anche il senso della nostra vita”.

Incontro con Raul Sanchez

Il 23 settembre il direttivo Apibimi ed alcuni collaboratori hanno incontrato Raul, nostro referente per il progetto Chiapas. Di seguito un sunto di quanto ci ha riferito.

“La comunità di San José del Carmen che affiancate da tanti anni nel suo cammino di riscatto sociale, conta circa 450 abitanti con oltre 50 bambini. Le diverse comunità esistenti sul territorio sono solidali fra loro e condividono idee ed esempi positivi. Anche la viabilità è ora migliorata e funziona un servizio pubblico di trasporto.

Ho anche da darvi buone notizie riguardo alla situazione politica ed in particolare sulla diminuzione della violenza. In questo senso il Paese è migliorato sotto la guida della nuova presidente e del nuovo governo. Questo governo ha fatto pulizia delle bande criminali e sta lottando contro la corruzione. Certo i



problemi non sono completamente risolti, rimane alta la tensione alle frontiere per via dei migranti e nelle città circola ancora molta droga.

Nella nostra comunità stiamo lavorando bene nei vari settori di attività. Sono presenti 4 ragazzi che nella Casa di Studi Agricoli si occupano dell'attività agricola che sta incrementando la produzione attraverso l'uso di prodotti naturali. Anche il nostro territorio risente dei cambiamenti climatici con conseguenze di estrema siccità alternati ad abbondanti piogge. La carpenteria è stata affiancata con lo studio artistico locale per dare dignità alla cultura Tzotzil. Nel settore educativo stiamo collaborando con l'associazione Tierra de Mais per formare una società basata sul rispetto reciproco e sulla dignità di ogni individuo. Si cerca di educare i giovani alla produzione ed utilizzo di bevande naturali alternative a bevande di largo consumo quali la Coca Cola. Ai ragazzi che esercitano lo sport sono state acquistate le divise per partecipare ai tornei ed essere riconosciuti. Con loro si fanno ricerca e approfondimento riguardo alla cultura Maya e si lavora sulla parità di genere, prevenendo la violenza femminile ed evitando che le ragazze si sposino precocemente e siano considerate oggetto al servizio della famiglia prima e del marito dopo.

Riguardo alla mensa scolastica, grazie ai vostri aiuti, viene assicurata 3 giorni la settimana con il lavoro di 3 cuoche. I bambini che la frequentano possono crescere sani.

Grazie al laboratorio di erboristeria si cerca di fare prevenzione sanitaria attraverso la produzione di medicine naturali. La responsabile del laboratorio è una donna ed il laboratorio è frequentato da molte donne che ne fanno anche un punto di incontro e confronto con lo scopo di migliorare e valorizzare la condizione delle donne. Con le donne si è ragionato sulla possibilità futura di poter costruire un forno per la panificazione, produzione di pizze, biscotti e prodotti simili".

5 x 1000, i bambini ringraziano

Quest'anno 2025 quasi 27.000 euro ci sono stati accreditati quale contributo 5 x 1000 grazie alle sottoscrizioni nella dichiarazione dei redditi. Tutto l'importo che Apibimi riceve viene destinato per finanziare progetti di cooperazione con i nostri Centri. Sul sito di Apibimi - www.apibimi.org - è possibile trovare la relazione annuale che illustra i progetti e l'utilizzo delle somme ricevute.

In questo prospetto riportiamo le somme ricevute da Apibimi negli ultimi 5 anni.

ANNO DI ACCREDITO	REDDITI	ADESIONI RACCOLTE	TOTALE ACCREDITATO
2025	2024	706	€ 26.601
2024	2023	757	€ 29.247
2023	2022	828	€ 32.169
2022	2021	937	€ 35.830
2021	2020	983	€ 38.469

Nei vari anni il contributo ad Apibimi è diminuito, pur rimanendo fra i primi 10 enti beneficiari del Trentino. Il calo è dovuto al fatto che sono aumentate di molto il numero delle associazioni beneficiarie e gli aderenti si frammentano. Siamo comunque grati ai soci e a tutti coloro che continuano a sostenerci anche in questo modo.

La fiducia dei nostri soci

Nello scorrere l'elenco soci, pochi giorni fa, abbiamo potuto constatare quanti di essi ci seguano e ci accompagnino in questo percorso da molti anni. Abbiamo soci che sostengono le attività di Apibimi fin dalla sua costituzione nel 1988 e sono davvero la maggioranza. 25, 30 ed anche 35 anni di costante adesione sono davvero una forma di amore incondizionato per la nostra associazione. E questo è uno stimolo e un orgoglio per noi perché dimostra la bontà e la serietà del nostro operato. Grazie davvero a chi ci dimostra tanta fiducia, a chi ci continua a spronare nel nostro lavoro e a chi, negli ultimi anni, ha pensato di proseguire l'aiuto dei nostri bambini bisognosi anche dopo la propria morte attraverso i lasciti testamentari. Un sincero grazie a tutti!

Dai Centri

Hlee Bee - Thailandia

Da diversi anni Apibimi, grazie al finanziamento della Fondazione Lunelli di Trento (€ 66.000 per l'anno 2024), sostiene la scolarizzazione di migliaia di bambini profughi dal Myanmar presso due scuole al confine con la Thailandia. La responsabilità della gestione e della conduzione delle scuole è affidata ad una fondazione locale. Nostra referente sul posto è anche la dottoressa Elisabetta Leonardi che ci ha fatto pervenire le notizie che riportiamo

Alla **Hlee Bee School Academic** l'apprendimento è strettamente legato al gioco. Tutto, lettere e numeri, diventa un gioco e studiare è facile e divertente. I bambini giocano e imparano allo stesso tempo, sono sempre felici e sorridenti. È una gioia entrare nel cortile della scuola. Durante le lezioni, oltre all'insegnamento, agli studenti sono stati somministrati farmaci contro la parassitosi intestinale e la poliomielite. Gli insegnanti hanno parlato ai bambini della prevenzione e hanno pulito il cortile della scuola. Alcuni studenti hanno partecipato a un concorso artistico e altri, dal 18 al 26 marzo, hanno sostenuto l'esame finale. La cerimonia di chiusura si è svolta il 31 marzo con la partecipazione di tutti i genitori, degli ospiti e degli ex- studenti. Canti, balli e musica hanno allietato la festa.

A maggio sono iniziate le iscrizioni alla scuola. Quando ho visitato la scuola ho visto insegnanti prodighi e attenti all'insegnamento e studenti educati e felici: a volte giocavano a carte divertendosi molto e mostrando un largo sorriso.

Alla **Hsa Tugawmiddleschool** durante l'anno scolastico 2024-25 alcuni insegnanti e studenti hanno partecipato a corsi di educazione sanitaria tenuti dalla BMWEC, organizzazione comunitaria impegnata a garantire l'accesso



all'istruzione ai bambini migranti provenienti dal Myanmar. Anche il preside ha partecipato alla riunione trimestrale della BMWEC durante la quale si è discusso principalmente del fatto che i funzionari delle autorità thailandesi sarebbero venuti ad osservare gli insegnanti migranti, in qualsiasi momento, nelle scuole.

Gli insegnanti devono ora avere una sorta di lettera di raccomandazione da parte dell'organizzazione e la BMWEC organizzerà annualmente uno o due corsi di formazione per gli insegnanti.

Alcuni membri del personale clinico thailandese hanno somministrato il vaccino contro la poliomielite agli studenti di età inferiore ai 15 anni e il personale della MTC (Mae Tao Clinic) ha organizzato una visita odontoiatrica. Anche il pastore Caleb della Chiesa di Singapore ha visitato la scuola e le autorità thailandesi stanno diventando più severe nel controllare tutti gli studenti e raccogliere i loro dati.

A marzo, alcuni studenti hanno partecipato a un concorso artistico e tutti gli studenti hanno sostenuto l'esame finale. Il 21 marzo si è tenuta la cerimonia di chiusura della scuola nella quale il primo premio era una bicicletta donata dal pastore John. Il vincitore è stato felicissimo. Il 24 marzo gli insegnanti hanno partecipato al workshop "Child Saving Guardfocus Person" e hanno utilizzato le informazioni per migliorare ed elaborare un piano per il prossimo anno.

Nova Palmeira - Brasile

A Quilombola Apibimi collabora con l'associazione "Serra do Abreu" nel sostegno di 24 ragazzi a cui sono rivolte la maggior parte delle attività: aiuto scolastico, attività sportive e ludiche. Il Centro offre anche servizi all'intera comunità come una sala lettura e corsi di informatica per adulti. Di seguito la relazione del progetto educativo finanziato da Apibimi con € 4.800 annue

Il progetto Caminhos do Conhecimento (Percorsi della conoscenza), sviluppato dall'associazione "Comunidade Negra Serra do Abreu" con il supporto di Apibimi, rimane fermo nel suo obiettivo di offrire ai bambini e agli adolescenti della comunità opportunità di apprendimento, di approfondimento culturale e di sviluppo del pensiero critico. Nel primo semestre del 2025 abbiamo consolidato pratiche educative basate sull'ascolto attivo, sul rispetto per la conoscenza tradizionale e su temi contemporanei e rilevanti.

Abbiamo iniziato le nostre attività con il tema della filosofia. La proposta era quella di avvicinare gli adolescenti all'esercizio del pensiero critico, dell'ascolto e della riflessione sulla vita quotidiana della comunità e del mondo. Le lezioni erano caratterizzate da dibattiti ispirati ad autori come Paulo Freire e



Socrate, avvicinando i giovani a concetti come etica, giustizia e libertà, sempre contestualizzati nella nostra realtà. La partecipazione attiva e l'impegno hanno dimostrato quanto la filosofia possa essere accessibile e significativa quando è collegata alla vita reale.

Abbiamo poi lavorato sul tema delle lingue, comprendendole nella loro diversità: verbale, visiva, uditiva, corporea e digitale. Gli adolescenti sono stati incoraggiati a esplorare la lettura critica di testi, video, musica e immagini, nonché a produrre le proprie narrazioni. Sono nate così cronache, poesie e racconti ispirati alle esperienze e alle storie della Serra do Abreu. Abbiamo anche discusso dell'importanza della rappresentazione dei neri nei media e del potere delle parole nel costruire identità e resistenza. Uno dei momenti salienti è stata la creazione collettiva di testi che raccontavano eventi importanti della comunità, basati sui resoconti orali dei familiari e dei leader locali.

Inoltre, dedichiamo un momento all'ambiente, alla salvaguardia e alla riconnessione con la terra. Il workshop sulla riforestazione ha mobilitato adolescenti, bambini e adulti per un'azione collettiva volta a prendersi cura delle aree della comunità che avevano subito un degrado. Con gli adolescenti promuoviamo momenti educativi sugli ecosistemi locali, sui tipi di suolo, sulla biodiversità del "cerrado" e sulle tecniche di riforestazione con specie autoctone. Combiniamo la conoscenza tecnica con la saggezza tradizionale degli anziani, che condividono storie sull'uso del territorio e sul rapporto spirituale con la natura. L'attività pratica di piantagione è stata accompagnata da canti tradizionali e riflessioni sul futuro del territorio.

Un altro punto importante è stata l'introduzione allo studio del pianeta terra e del suo ecosistema. I bambini hanno esplorato argomenti quali suolo, biodiversità e cambiamento climatico attraverso ricerche guidate, letture e conversazioni. L'obiettivo era quello di risvegliare, fin dalla tenera età, la coscienza ecologica

e il senso di responsabilità verso l'ambiente. Oltre alle attività teoriche, sono state realizzate anche sessioni di film educativi, giochi tipici della cultura quilombola e dinamiche di gruppo, favorendo lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo dei bambini. Questi momenti hanno permesso di costruire valori quali la cooperazione, la solidarietà e il rispetto reciproco, pilastri essenziali per la formazione civica. È stato poi proposto il tema dei "cambiamenti climatici". La proposta era di studiare le cause, le conseguenze e le possibili soluzioni al problema, incoraggiando la leadership giovanile nella difesa del pianeta. Utilizzando documentari, grafici, notizie ed esperienze locali, gli adolescenti hanno analizzato gli impatti del cambiamento climatico sull'agricoltura, sulle precipitazioni, sulle risorse idriche e sulla vita della comunità. Hanno anche realizzato poster, brevi video e presentazioni per condividere ciò che hanno imparato e proporre azioni sostenibili nella vita di tutti i giorni.

Kisangani - Congo

Nel Centro Saint Laurent le tre case ospitano bambini e bambine di strada: Saint Laurent per i ragazzi, Santa Bakita per le bambine e Saint Vincent per i bambini piccoli o con patologie come l'epilessia. Il finanziamento di Apibimi per l'anno 2024 è stato di 48 mila euro per la gestione dell'accoglienza e il sostegno di interventi urgenti. Di seguito riportiamo le ultime informazioni riguardanti la chiusura dell'anno scolastico 2024-2025

Nell'anno scolastico 2024-2025 abbiamo avuto 92 bambini che avevano lasciato le loro famiglie, di cui 86 in età scolare. Siamo riusciti a reintegrare due bambini, riducendo così il numero di alunni a 90.

Avevamo 29 bambini iscritti nelle scuole vicine e 38 bambini al CRS (centro recupero scolastico). Avevamo anche 17 bambini che frequentavano solo corsi professionali o di formazione professionale; oltre a una decina di bambini che studiavano alla scuola secondaria la mattina e che frequentavano anche corsi professionali il pomeriggio.

Ringraziamo di cuore i nostri benefattori che hanno garantito le rette scolastiche dei nostri bambini per tutto l'anno scolastico 2024-2025.

Durante questo periodo di vacanze saranno organizzate alcune attività spirituali e ricreative, come previsto dal nostro programma scolastico. Per questo motivo, al termine dell'anno scolastico 2024-2025, ribadiamo la nostra gratitudine ai benefattori dell'Apibimi, il cui sostegno finanziario ha permesso di raggiungere ottimi risultati per tutti i nostri bambini già ammessi.



Le sessioni di formazione che organizziamo spesso durante le vacanze (luglio-agosto, durante le quali i bambini scoprono o approfondiscono la conoscenza di mestieri come la calzoleria, la cesteria, l'acconciatura maschile e femminile, la fabbricazione di rosari e collane), sono state posticipate all'inizio di agosto 2025, in attesa che tutti i bambini siano liberati dagli obblighi degli esami. Per ora i bambini sono impegnati nell'igiene domestica, nei giochi organizzati dagli educatori e nella manutenzione degli ambienti del Centro. Abbiamo presentato una richiesta ad Apibimi per prevedere un ambulatorio nella nuova scuola. I lavori di finitura della scuola stanno procedendo bene.

I bambini del Saint Laurent Center di Kisangani desiderano esprimere i loro più sinceri ringraziamenti a tutti i benefattori Apibimi per il significativo aiuto che forniscono al Centro e ne sono molto felici.

Cogliamo l'occasione per augurare a tutti i nostri benefattori un felice periodo di festività. Assicuriamo loro le nostre preghiere. Che il Signore Dio Onnipotente conceda loro pace e felicità, così come alle loro rispettive famiglie. Che Dio vi benedica.

Per il Centro Saint Laurent, Padre Jean-Robert Limbaya, direttore

Huè - Vietnam

Il progetto ha lo scopo di favorire l'incentivazione scolastica di migliaia di bambini e giovani residenti nella città di Huè e nei villaggi limitrofi, oltre che di sostenere le persone fragili e le loro comunità. Sono coinvolte circa 45 istituzioni cattoliche (parrocchie e comunità religiose) che svolgono le attività di sostegno e accompagnamento scolastico dei bambini e delle loro famiglie. Per l'anno 2024 Apibimi ha contribuito al progetto con € 26.600. Responsabili del progetto sono don Agostino, don Antonio e suor Caterina, tre religiosi vietnamiti. Di seguito riportiamo la relazione delle attività



Con grande gioia e profonda riconoscenza, vi presento il resoconto e la relazione generale dell'anno scolastico 2024-2025 che ha portato tanti risultati nello studio di migliaia di bambini poveri attraverso la gestione dei parroci e delle suore che svolgono il loro servizio nei villaggi sperduti. Don Agostino e Suor Caterina hanno seguito personalmente più di sessanta adozioni singole. Si tratta di figli di famiglie povere che loro conoscono molto bene. È un lavoro abbastanza impegnativo, ma sta portando tanti frutti buoni.

Ogni anno, ci sono sempre alcuni giovani, da voi aiutati, che hanno potuto essere ammessi all'università. Naturalmente l'aiuto da voi offerto, una volta terminati gli studi, viene trasferito ad altri studenti poveri e bisognosi.

Da ora in poi, secondo il vostro consiglio, don

Agostino sta concentrando le "adozioni" nella zona di Huè per poter seguire meglio.

A fronte dei bellissimi frutti ottenuti dalle tante comunità del progetto Huè nell'anno scolastico 2024-2025, vi diciamo molte grazie per la vostra grande generosità e vi chiediamo di continuare a mantenere questo prezioso progetto che sta diventando un contributo indispensabile per l'educazione e per una buona formazione morale di migliaia di bambini di Huè e dei villaggi sperduti, grazie alla collaborazione dei parroci e delle suore delle diverse congregazioni che vivono con i poveri in questi luoghi. Che il Signore vi custodisca sempre in buona salute per il servizio accanto ai poveri nel mondo.

Con tanto affetto.

*Don Antonio Nguyen Van Tuyen
Don Agostino Nguyen Van Du*

Hyderabad - India

A Hyderabad, capitale dell'Andhra Pradesh, Apibimi sostiene il Centro gestito dalle Suore della Carità che comprende una grande scuola-convitto in cui si offre la possibilità alle ragazze che abitano nelle aree rurali e povere dei distretti vicini, dove non ci sono scuole, di accedere all'educazione. Le suore si prendono cura delle bambine e le seguono nello studio, si occupano di fornire loro ed alle loro famiglie cure mediche in caso di bisogno. Le suore si prendono cura anche di diverse ragazze, sostenute tramite le adozioni collettive, che frequentano diverse scuole dei villaggi del distretto. Il nostro contributo per l'anno 2024 è stato di € 15.840. Di seguito la relazione da alcune scuole frequentate dalle ragazze sostenute dalla nostra associazione

St. Francis Girls High School - Secunderabad

La St. Francis Girls High School di Secunderabad è un istituto scolastico minoritario (cattolico) dell'arcidiocesi di Hyderabad. Il motto della scuola è: "Conquistare attraverso l'amore" e cerchiamo di rendere l'istruzione uno strumento di *empowerment* femminile e di evangelizzazione, dove l'apprendimento apra la strada al futuro. La nostra missione vorrebbe insegnare



agli studenti ad impegnarsi, ad accrescere in loro la consapevolezza della propria dignità, a sviluppare il pensiero critico, la capacità analitica e il buon senso, oltre che ad insegnare l'autodisciplina, la responsabilità morale e le capacità imprenditoriali.

Vorremmo che le ragazze coltivassero amore genuino e impegno al servizio dei poveri e degli emarginati, che i professori promuovessero la creatività negli studenti facilitando il loro equilibrio tra lavoro e vita privata. Ogni bambino che varca la soglia della scuola di San Francesco viene accolto come un dono di Dio e, di conseguenza, la direzione e il personale si impegnano per la crescita armoniosa della sua intera persona. Oltre allo studio regolare, svolgiamo anche attività extracurricolari per i nostri studenti:

- corso di cultura generale: prepara gli studenti a partecipare a gare di quiz di cultura generale e stimola in loro l'interesse per gli eventi di attualità nazionali e internazionali;
- corso di arte e artigianato: questo corso suscita la creatività degli studenti e sviluppa le loro capacità estetiche;
- Y.S.M. (Movimento Giovani Studenti): forma gli studenti alla leadership e fornisce loro competenze informatiche, i laboratori ben attrezzati mettono gli studenti a stretto contatto con i computer.

St. Mary's High School - Kothagudem

La St. Mary's School offre opportunità educative a tutti i bambini. Abbiamo classi dalla scuola materna alla decima classe. Tutti i bambini arrivano a scuola con i propri mezzi di trasporto. La scuola inizia alle 9 del mattino con l'assemblea scolastica condotta a turno da ogni classe, durante la quale si invoca la benedizione di Dio su tutti.

Come in ogni scuola si svolgono corsi di attività extrascolastiche che aiutano le bambine nell'apprendimento e le avvicinano ad attività sportive, inoltre organizziamo gare scolastiche.

Holy Family High School - Trimulgherry

L'apostolato principale della nostra comunità è quello di soddisfare i bisogni dei bambini poveri.

Col tempo, i genitori che erano disoccupati hanno trovato un impiego. Poiché le nostre rette scolastiche sono accessibili rispetto alle altre scuole della nostra zona, molti bambini che avevano abbandonato la scuola si sono iscritti. Siamo felici di servire i bambini poveri dei nostri dintorni.

Oltre allo studio regolare, organizziamo anche diverse attività extracurricolari per i nostri studenti.

Ci impegniamo inoltre a creare uno spazio di riflessione, cooperazione e promozione dei valori umani ed etici. Ogni anno organizziamo anche l'Annual Day e la Giornata dello Sport nella nostra scuola, a cui la maggior parte degli studenti può partecipare e mettere in mostra il proprio talento.

La nostra scuola si impegna al massimo per lo sviluppo completo del bambino.

Lordu Matha School - Narayanpuram

La maggior parte degli studenti appartiene alla classe media povera e pochi di loro sono benestanti. I bambini di tre villaggi arrivano a scuola con lo scuolabus, mentre i bambini del posto vengono da soli.

La scuola inizia alle 9 del mattino con l'assemblea scolastica condotta a turno da ogni classe. Oltre allo studio regolare, per tutti i bambini vengono svolte anche attività extracurricolari. Organizziamo anche diverse gare come scrittura a mano, disegno, canto, narrazione, danza, rangoli, costumi ecc. Organizziamo anche vari sport e giochi per lo sviluppo fisico dei bambini.

Date importanti e feste nazionali vengono ricordate e celebrate con grande entusiasmo, come il Natale e le festività indù, il day dei bambini, le giornate delle squadre scolastiche, le feste musulmane e altre ancora.

San Cristobal - Chiapas

A San Cristobal de Las Casas l'associazione Casa de Estudios Agrícolas aiuta le comunità locali nell'incentivazione scolastica dei bambini, nella prevenzione sanitaria e nell'attività agricola biologica al fine di differenziare la dieta quotidiana e migliorare le condizioni di salute della comunità indigena. Apibimi ha contribuito nel 2024 a queste attività con 34.800 €. Di seguito le ultime notizie inviateci da Raul Sanchez, nostro referente

Il nostro progetto "Casa de Estudios Agrícolas" ci offre l'opportunità di continuare a impegnarci per migliorare le condizioni di vita delle famiglie fortemente emarginate del Chiapas.

Laboratorio di agricoltura biologica

Abbiamo fatto progressi significativi, principalmente grazie al ritorno di quattro membri della comunità che erano stati precedentemente formati e ora tornano come promotori. La loro presenza è di vitale importanza. Sappiamo tutti che lavorare la terra richiede molta fatica e passione. Il compagno Artemio è colui che organizza il lavoro e i risultati sono buoni. Siamo riusciti a raccogliere verdure di alta qualità. Con il compostaggio, l'acquisto del motocoltivatore e la riparazione della vecchia vasca dell'acqua abbiamo ottenuto una produzione stabile.

Continuiamo a coinvolgere i bambini. Abbiamo un piccolo campo di mais e, con il gruppo delle donne, abbiamo trapiantato e curato la crescita delle piante medicinali.

Laboratorio di erboristeria

I lavori nel laboratorio di fitoterapia continuano, ma abbiamo trasferito l'aula dove si tengono i corsi in una più grande. L'abbiamo attrezzata con una cucina dove è possibile preparare il cibo e lavare i piatti. Continuiamo a produrre prodotti naturali per la salute della famiglia. Siamo molto concentrati sul supporto al laboratorio con l'obiettivo di ottenere una buona produzione da vendere nella comunità a basso costo. Prosegue anche l'educazione alla salute delle donne. Si progetta di costruire una piccola serra, 6 metri per 4 metri, per piante medicinali e ornamentali. Inoltre vorremmo costruire un forno per iniziare a preparare pane, biscotti e altri alimenti a base di farina.

Educazione dei giovani

Il lavoro educativo continua a essere un impegno quotidiano e scrupoloso. Continuiamo a sostenere la scuola con la colazione tre volte a settimana con tre cuochi, oltre a coprire i costi del materiale didattico e della manutenzione della mensa.

I laboratori tenuti con il gruppo "Tierra de Maíz" sono proseguiti con dedizione e grande impegno. Tra i temi trattati figurano il rispetto e l'uguaglianza di genere, la cura di sé per prevenire gli incidenti. E' stato acquistato un kit di pronto soccorso e ne è stato illustrato il corretto utilizzo. I laboratori includevano anche informazioni sul riconoscimento delle piante medicinali e sulla loro importanza nell'orto familiare.

Gli sport sono ampiamente praticati, in particolare il basket, e abbiamo dato ai ragazzi delle divise e dei palloni per far partecipare al torneo comunale tutte le scuole elementari.

Vorremmo dipingere l'edificio della biblioteca e, possibilmente, realizzare un bellissimo murale che rappresenti le origini etniche dei bambini e il loro rapporto con la terra e il mais.

Siamo orgogliosi di poter continuare questo nobile compito al vostro fianco e di poter offrire un futuro migliore ai bambini e alle loro famiglie. Vi esprimiamo il nostro affetto e la nostra infinita gratitudine per la vostra missione umanitaria e la vostra grande solidarietà.

Interventi che cambiano la vita

Grazie alle risorse che Apibimi ha ricevuto a titolo di offerte libere e lasciti testamentari, in questi ultimi anni abbiamo potuto incrementare i piccoli interventi che hanno migliorato le strutture dei Centri che sosteniamo e i servizi a favore dei tanti bambini che abbiamo in carico



Chiapas - San Cristobal de las Casas

Da tre anni l'Apibimi sta coprendo le spese per la mensa dei bambini che frequentano la scuola della comunità di San Josè del Cartmen. Costo € 7.000 all'anno.



Posadas - Argentina

Da due anni l'Apibimi sta garantendo, oltre ai costi di gestione di uno dei tre asili, la mensa ai bambini della scuola materna Santa Cecilia. Costo € 8.500 annuo.



Kisangani - Congo

Interventi straordinari eseguiti: 1. Materassi e letti per il dormitorio dei bambini, costo € 5.300 2. Servizi igienici e docce, costo € 13.500, 3. Impianto fotovoltaico per fornitura di luce ed acqua, costo € 11.600 (nella foto).



Vietnam - Huè

Acquisto di 40 biciclette per permettere alle studentesse di recarsi a scuola distante diversi chilometri. Costo € 4.000. *"E poi è arrivato quel momento, tutti sono raggianti, sorridenti, una gioia immensa quando i bambini e le suore ricevono le bellissime e pregiate biciclette distribuite dal parroco. Questo è qualcosa che va oltre i nostri sogni."*



India – Mumbai

Ristrutturazione della scuola nello slum di Vakola. Costo € 13.500 finanziato dalla Fondazione Lunelli di Trento.



India - Mumbai

Acquisto di 40 macchine da cucire distribuite alle ragazze di Vakola che hanno finito il corso di cucito e iniziato una attività che permette loro di vivere. Costo € 4.000.



India - Neelamangala

Ricostruzione dei bagni con rifacimento del tetto, € 10.200. I bagni dei bambini prima erano all'esterno e avevano le porte rotte. Ora i bagni sono stati rifatti insieme al tetto.

Borse di studio

Diverse decine di studenti stanno proseguendo gli studi superiori e universitari a: Bangalore, Mangalore, Dharwad in India; Kisangani in Congo; Lima in Perù. Costo totale 14.000 euro.

Storie di vita

Ricordo di Amisi Jesn Paul

A misi era un alunno modello di Kisangani in Congo ed era stato incluso nel progetto di sostegno ai 18 studenti per ottenere il diploma (Notiziario Apibimi n. 111, p. 30). Lo scorso 18 settembre, suor Enza Stoppele, responsabile del “Gruppo Speranza” che segue il progetto a favore dei bambini orfani di Aids, ci ha comunicato il decesso di Amisi. Questi alcuni passi del suo messaggio.

“Amisi da gennaio ha cominciato ad avere problemi di salute, problemi renali, tubercolosi ed altro. Poi è iniziata una grave anemia, è stato ricoverato 3 volte e gli hanno fatto diverse trasfusioni. Martedì 16 sono andata a trovarlo in ospedale, sembrava stesse un po’ meglio e che potesse uscire con i suoi piedi. Invece stanotte alle 23 è deceduto. In ospedale è stato assistito da una mamma e poi Bertha ha procurato il necessario per il funerale.

Grazie all’aiuto anche di Sara abbiamo potuto pagare le medicine, le trasfusioni e gli esami, anche se l’esito è stato questo. Il Signore l’accolga in paradiso affinché possa godere di quanto non ha potuto avere in terra. Ma grazie ad Apibimi ha avuto la gioia di diplomarsi”.

I ragazzi di Mae Sot

Kaw MyaThu ha 8 anni. Frequenta la seconda elementare. A causa dei conflitti, lui e sua madre sono arrivati a Mae Sot l’anno scorso. Questo è il suo primo anno di scuola. Gli piace studiare qui e la sua materia preferita è il birmano. Gli piace giocare con le macchinine e da grande vorrebbe diventare un autista.

Saw Ta Aung ha 12 anni ed è il più piccolo di tre fratelli. È originario di Kaw Ka Ray e vive a Mae Sot da circa 7 anni. I suoi genitori si sono separati quando era piccolo e lui vive con la madre, che svolge lavori manuali. Ha iniziato la scuola elementare alla Hlee Bee School e ora frequenta la seconda classe. La sua materia preferita è scienze. Gli piace leggere e giocare a calcio e da grande vorrebbe diventare un calciatore.



Prapasorn ha 14 anni. Ha due fratelli ed è la più grande. Sua sorella minore ha 7 anni, frequenta la prima elementare nel villaggio e vive con la zia. I suoi genitori lavorano a Bangkok. Dopo aver finito la quarta elementare nel suo villaggio, è venuta a frequentare la quinta qui e da allora vive nel convitto dell'insegnante He Htoo. Ora frequenta la seconda media, è felice di studiare e il suo sogno più grande è diventare medico e tornare ad aiutare il suo villaggio.

Law Eh Say ha 14 anni. È originario del villaggio di P' Da Daw, dello Stato Karen. Ha otto fratelli ed è il sesto figlio. I suoi genitori sono contadini e vivono nel villaggio insieme ai due fratelli minori. Dopo aver terminato la quarta elementare nel suo villaggio è stato mandato qui per continuare gli studi. Vive nel convitto da due anni. La sua materia preferita è la storia mondiale e il suo sport preferito è il calcio. Nel tempo libero, gli piace ascoltare musica e giocare a calcio con gli amici. Il suo sogno è diventare un operatore sanitario. Gli piace tornare al suo villaggio per dare una mano, poiché lì non c'è una clinica e se gli abitanti hanno malattie o ferite gravi devono recarsi in un altro villaggio, che dista circa due ore di macchina.

Avvisi e notizie

Istruzioni per i versamenti dei soci e sostenitori

Il versamento annuale della quota di adesione per l'anno 2026 è di € 220 o di € 250, comprensiva di € 20 o di € 50 quale quota sociale. Il versamento può essere eseguito in un'unica rata annuale, entro gennaio/febbraio, o in due rate semestrali: la prima a gennaio/febbraio e la seconda a luglio/agosto. Le modalità di versamento sono le seguenti:

- accreditato su conto corrente bancario intestato ad "Apibimi odv" presso la Cassa Rurale di Rovereto, Iban: IT 94 J 08016 20800 000041010601
- accreditato su conto corrente postale n. 16562381 intestato ad "Apibimi odv" utilizzando, possibilmente, il c/c postale preintestato inviato assieme al Notiziario.

Per agevolare le nostre registrazioni contabili e per permettere la trasmissione dei versamenti ai fini delle dichiarazioni dei redditi precompilate, nei versamenti deve essere indicato:

- il nominativo e il codice fiscale di chi fa il versamento, che deve coincidere con quello di chi ha sottoscritto l'adesione
- il codice personale riportato sull'indirizzo del Notiziario
- la causale del versamento ("adozione a distanza", "progetto", "offerta libera").

La certificazione per le agevolazioni fiscali

Per fruire delle agevolazioni fiscali serve conservare:

la ricevuta di versamento bancario o postale

l'estratto conto della carta di credito, per donazioni con carta di credito

l'estratto conto del conto corrente (bancario o postale), in caso di bonifico o Rid.

Alcuni CAF chiedono anche la certificazione da parte di Apibimi. Per ottenerla basta contattare i nostri recapiti.

Come contattarci

Questi i recapiti della nostra associazione:

indirizzo e-mail: segreteria@apibimi.org

indirizzo postale: via Silvio Pellico, 16 - 38068 Rovereto (TN)

recapito telefonico: 371/3331324

Seguiteci sui social network

Vi invitiamo a seguire tutte le informazioni e gli eventi organizzati da Apibimi o organizzati da soci ed amici per conto di Apibimi sul sito www.apibimi.org e sulla pagina Facebook www.facebook.com/APIBiMI.Onlus



Scheda di adesione

da restituire a:
A.P.I.Bi.M.I. odv
Via Silvio Pellico, 16
38068 Rovereto (TN)

Io sottoscritto/a

Cognome

Nome

Via o Piazza

N.

Località

CAP

Comune

Prov.

Tel.

E-mail

Codice fiscale

Note

desidero aderire all'attività dell'Associazione attraverso una delle seguenti forme:

- Realizzazione di Progetti di Sviluppo in favore del Mondo Impoverito**
- Adozione a distanza di un minore**
- Adozione a distanza di un gruppo di minori**

(Barrare la casella che interessa)

Prendo atto che in tutti i casi la quota annuale prevista è di 220 € (da versare anche in rate semestrali di 110 €). In tale importo è compresa la quota sociale annua (di 20 €), destinata alla copertura di tutte le spese di gestione. Mi impegno a versare la quota prevista secondo le modalità di cui sopra, seguendo le istruzioni che mi saranno fornite in seguito; tale impegno è valido fino a quando lo riterrò opportuno. Per interrompere l'adesione mi basterà comunicare per iscritto la mia decisione all'Associazione possibilmente 3 mesi prima della scadenza del periodo coperto dall'ultimo versamento effettuato.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 196/03.

Data

Firma



Associazione Promozione Infanzia Bisogno del Mondo Impoverito

Via Silvio Pellico, 16 | 38068 Rovereto (TN) | Cell. 371/3331324
segreteria@apibimi.org | www.apibimi.org | c.f. 94020100221

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Michele Depentori	<i>presidente</i>
Roberta Montanari	<i>vicepresidente</i>
Franco Frizzera	<i>consigliere</i>
Francesco Odorizzi	<i>consigliere</i>
Mauro Malesardi	<i>consigliere</i>
Ignazio Sgarlata	<i>consigliere</i>
Antonella Forster	<i>consigliere</i>
Giulia Valgoi	<i>consigliere</i>
Franco Fellin	<i>consigliere</i>

ORGANO DI CONTROLLO

dott.ssa Maria Iargunkina

SEGRETERIA

Giorgia Zuani
orari ufficio: lun. dalle 8.30 alle 17.00
mar. merc. giov. ven. dalle 8.30 alle 13.30

Referenti locali

- **Trento:** Roberta Bertoldi Dusmet - 38123 Trento - tel. 329/0758692
- **Piana Rotaliana:** Fernanda Tapparelli - 38017 Mezzolombardo (TN) - tel. 370/7088930
- **Basso Sarca:** Duilio Turrini - 38062 Arco (TN) - tel. 0464/518888
- **Destra Adige:** Ugo Maraschin - 38060 Isera (TN) - tel. 0464/433841
- **Valle dei Laghi e di Cavedine:** Roberta Garbari Pedrini - 38070 Padergnone - tel. 0461/864250
- **Valle di Ledro:** Giovanna Filippi e Gisella Betta - 38067 Ledro (TN) - tel. 0464/595020
- **Valli Giudicarie e Val Rendena:** Sandra Bazzanella - 38079 Tione (TN) - tel. 0465/321153
- **Valli di Primiero e Vanoi:** Letizia Loss - 38050 Imer (TN) - tel. 0439/67464
- **Val di Fiemme e Fassa:** Dario De Silvestro - 38030 Moena (TN) - tel. 339/7966564
- **Val di Non e di Sole:** Zanolli Oliviero - 38022 Cavizzana - tel. 0463/903143
- **Milano ed hinterland:** Francesco Gallucci - 20024 Garbagnate Milanese (MI) - tel. 02/9952179
- **Venezia/Trieste:** Alfonso Zanchetta - 30025 Fossalta di Portogruaro (VE) - tel. 347/5140680
- **Roma e Provincia:** Antonietta Frascarolo - 00043 Ciampino (RM) - tel. 06/7960120
- **Ragusa e Sicilia:** Solarino Giusi - 97100 Ragusa - tel. 0932/652086

Tutti i versamenti all'Apibimi odv vanno fatti (specificando la causale, che deve cominciare con "Liberalità per....."):

- **sul c/c bancario n. 10601 presso la Cassa Rurale Alto Garda - Rovereto**
Codice IBAN: IT 94 J 08016 20800 000041010601
- **sul c/c postale n. 16562381**

I versamenti a favore dell' Apibimi odv sono deducibili o detraibili dalla dichiarazione dei redditi; a tale scopo è sufficiente conservare la ricevuta, postale o bancaria, che ha valore fiscale.

Sottoscrivi l'adozione a distanza di un bambino

e contribuirai a costruire
un mondo migliore



APIBiMI ODV
il futuro è bambino